



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rendicontazione Sociale

CHRH01000N  
G. MARCHITELLI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

## Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni è medio-alto in quanto trattasi di famiglie di matrice operaia , artigianale, agricola e di piccoli imprenditori del settore ristorativo, afferenti ad una media realtà. Molti genitori sono in possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore. Vi sono alcuni allievi provenienti da paesi extracomunitari (Africa ) e paesi comunitari ( Europa dell'est). La presenza di studenti nomadi è limitata a qualche unità, ben integrata nel gruppo classe, comunque non proveniente da zone particolarmente svantaggiate, ma dal suburbe di Città abruzzesi.L'offerta scolastica, alla luce della Riforma degli indirizzi professionali, si articola in quattro percorsi - che fanno capo all'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - , così distinti:

- 1) Enogastronomia settore cucina;
- 2) Enogastronomia settore pasticceria;
- 3) Enogastronomia settore servizi di sala e di vendita;
- 4) Enogastronomia settore accoglienza turistica.

Il voto conseguito all'esame di licenza media della maggior parte degli alunni si attesta sui livelli della sufficienza . Gli indirizzi sono frequentati con motivazione e professionalità da parte degli iscritti. L'istituto rappresenta un volano economico perché con le sue relazioni offre una presenza importante nel territorio. All'istituto è annesso un Convitto diviso in due sezioni e due sedi: uno maschile, l'altro femminile.

## VINCOLI

Il contesto familiare non sempre supporta la crescita emotiva dei ragazzi che si caratterizzano per una gran voglia di comunicare, segno che in famiglia non riferiscono quanto afferisce al loro vissuto scolastico e personale. L'abitudine di non raccontare quello che avviene durante la giornata scolastica e lavorativa è vincolata al fatto che moltissimi ragazzi non risiedono nelle rispettive famiglie di provenienza, ma vivono in case private, in convitto o in un albergo-pensione. La micro-realtà in cui essi sono inseriti, sicuramente rivela i limiti di un tessuto territoriale che non offre molti servizi. Il pendolarismo è l'altro vincolo che caratterizza coloro che non risiedono in loco e sono costretti ogni giorno a percorrere anche centinaia di km. Si evidenzia che molti servizi di trasporto vengono creati appositamente per permettere agli utenti provenienti da varie località regionali e non di raggiungere la scuola. I posti nel convitto sono piuttosto limitati rispetto alla domanda. Il rapporto studenti -insegnanti è in linea con il riferimento regionale. Gli alunni H, DSA e BES sono circa il 15% rispetto alla popolazione totale.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio è allocato in collina, nella media valle del Sangro, dove l'ambiente geofisico non incoraggia la densità abitativa. Esso registra, tuttavia la presenza importante dell' Distretto Sanitario, del Municipio e della Caserma dei Carabinieri. Vi sono due fabbriche di liquori, verso i quali la scuola ha assunto iniziative di coinvolgimento e richieste di impegno coordinato e finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa degli studenti. La località è denominata "Patria dei cuochi", avendo dato i natali a San Francesco Caracciolo - patrono dei Cuochi d'Italia - nonché a molte persone che si sono distinte nel campo della Ristorazione. L'istituto organizza conferenze, manifestazioni, esperienze di alternanza scuola-lavoro, esperienze di stages, tirocini, seminari e rappresenta un forte collante per il territorio. Le risorse e le competenze, soprattutto

dell'area professionalizzante, hanno un ruolo preponderante in un piccolo contesto dove una ristretta comunità abitativa ospita una realtà scolastica, motivata e professionale e dove vi è la propensione all'aiuto reciproco fra i componenti della comunità stessa. Vi è una superstrada che collega il paese all'Autostrada A14. I soggetti esterni coinvolti nelle attività dell'istituzione scolastica ( enti, associazioni, istituzioni, Università) sono aumentati come numero e come qualità professionalizzante, con ricadute positive per essa.

## **VINCOLI**

L'ambiente, le distanze da città a valle o dalla costa, quindi la geoconformazione, non favoriscono sempre la partecipazione e l'interazione su vasta scala sociale, che possano migliorare il contesto educativo. La scuola dovrebbe essere un luogo sul quale la società scommette sul proprio futuro. In collaborazione con gli enti comunali e provinciali, l'istituzione scolastica cerca di superare gli ostacoli anche logistici che possono limitare la maturazione e la formazione a più largo raggio dei discenti. La scuola offre delle opportunità attivabili per orientare la propria progettualità e, in virtù di ciò, il territorio circostante dovrebbe recepire maggiormente tali stimoli, affinché gli studenti possano maturare e disporre di un capitale di competenze immediatamente spendibili.

# **Risorse economiche e materiali**

## **OPPORTUNITA'**

La struttura della scuola è di qualità quasi ottimale, in quanto trattasi di un edificio di recente costruzione a cui si sono aggiunti due strutture pertinenti, dislocate nell'immediata vicinanza al corpo centrale. Vi è un parcheggio interno. Le risorse materiali vedono la presenza di aule lim (mobile) e laboratoriali. Gli arredi e le suppellettili sono anch'essi funzionali all'ordine, al grado e all'indirizzo di scuola. Vi è una mensa annessa ai convitti e vi sono anche aule laboratoriali per le esercitazioni pratiche di Enogastronomia, Sala-Vendita e

Accoglienza turistica. Le aule sono spaziose e sono rispettati i requisiti di sicurezza dell'edificio e delle pertinenze; le barriere architettoniche non rappresentano un ostacolo alla funzionale condizione di apprendimento e di lavoro, nonché alle pari opportunità. Gli edifici sono cablati con ADSL e la qualità delle dotazioni tecnologiche è al passo con i tempi. Poche sono le famiglie che versano il contributo volontario destinato a varie attività. Alcuni privati offrono contributi in occasioni ben precise: cene di solidarietà, eventi a scopo benefico. Grazie al PON (2014-2020) è stata realizzata un'aula didattica multimediale (ambiente didattico digitale idoneo).

## VINCOLI

Il numero delle aule è sufficiente a coprire una popolazione scolastica tendenzialmente stabile. Vi è una sola palestra che rende l'articolazione oraria di scienze motorie piuttosto complessa. La biblioteca è dotata di un numero di libri che va considerevolmente aumentato. Il FIS negli anni si è sempre più ridimensionato; i finanziamenti statali hanno destinazione vincolata; l'impegno finanziario degli enti, comune e provincia che ne è proprietaria, risulta appena sufficiente per le spese di gestione corrente. La scuola si attiva nella ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive.

## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

Il personale a tempo indeterminato e quello a tempo determinato sono in egual numero. I docenti a tempo indeterminato si collocano in una fascia di età relativamente giovane. Una parte dei docenti a T.I. si trova alla prima esperienza di insegnamento. Il Dirigente scolastico risulta effettivamente in carica da quattro anni. Rappresenta una carica innovativa sia a livello di gestione del capitale umano che amministrativo e didattico.

Molto positivo è il suo senso di appartenenza all'Istituto, in quanto assicura una certa continuità e un maggior rigore e rispetto comunitario. Tutto il personale a tempo determinato e non, è investito di valori e compiti più complessi, diversificati e specifici. La maggior parte del personale ATA svolge una notevole funzione ausiliaria ed è in gran parte stabile e ricopre un ruolo front office discreto. Grazie alle novità introdotte dalla Scuola Digitale, si stanno attivando percorsi con Animatore Digitale e Team Digitale per potenziare gli aspetti innovativi della didattica.

## **VINCOLI**

I contratti a tempo determinato non garantiscono una dotazione organica stabile. I docenti, seppur relativamente giovani e con discrete competenze professionali, fanno fatica nella pratica didattica situazionale e gestionale dei conflitti discente-docente. Il pendolarismo e la documentazione a tutela dei lavoratori non ne favoriscono una presenza assidua. Il disagiato contesto territoriale non ne agevola la stabilità. Il processo formativo risente della continuità del Personale Docente.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

#### Priorità

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio in particolare nel primo biennio e diminuzione numero di debiti scolastici (alcune disc.)

#### Traguardo

Ridurre numero alunni con sospensione del giudizio e numero dei debiti scolastici

#### Attività svolte

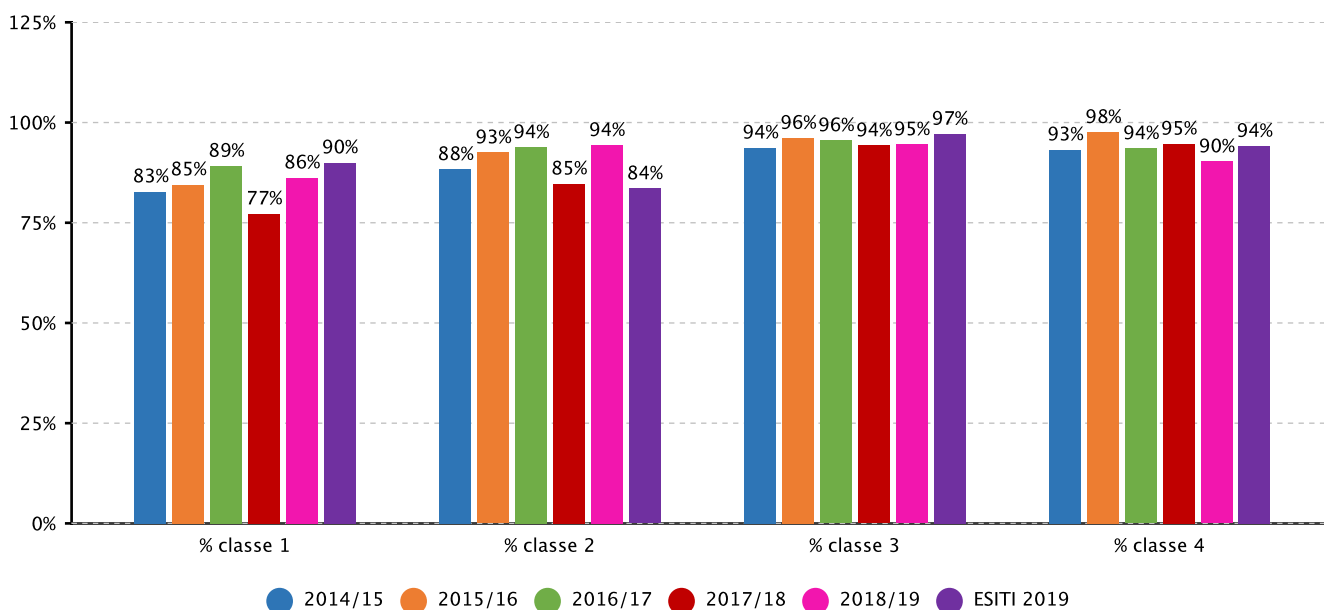
1. Riunione dei Dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari.
2. Revisione della programmazione didattica e dei criteri di valutazione.
3. Attuazione nelle classi della programmazione revisionata e dei criteri di valutazione omogenei.
4. Analisi dei risultati riportati dagli allievi nel primo quadrimestre.
5. Prove comuni trasversali nelle materie con maggior numero di criticità nello scrutinio di primo quadrimestre.
6. Analisi dei risultati delle prove comuni.
7. Analisi dei risultati ottenuti dagli alunni nello scrutinio finale.

#### Risultati

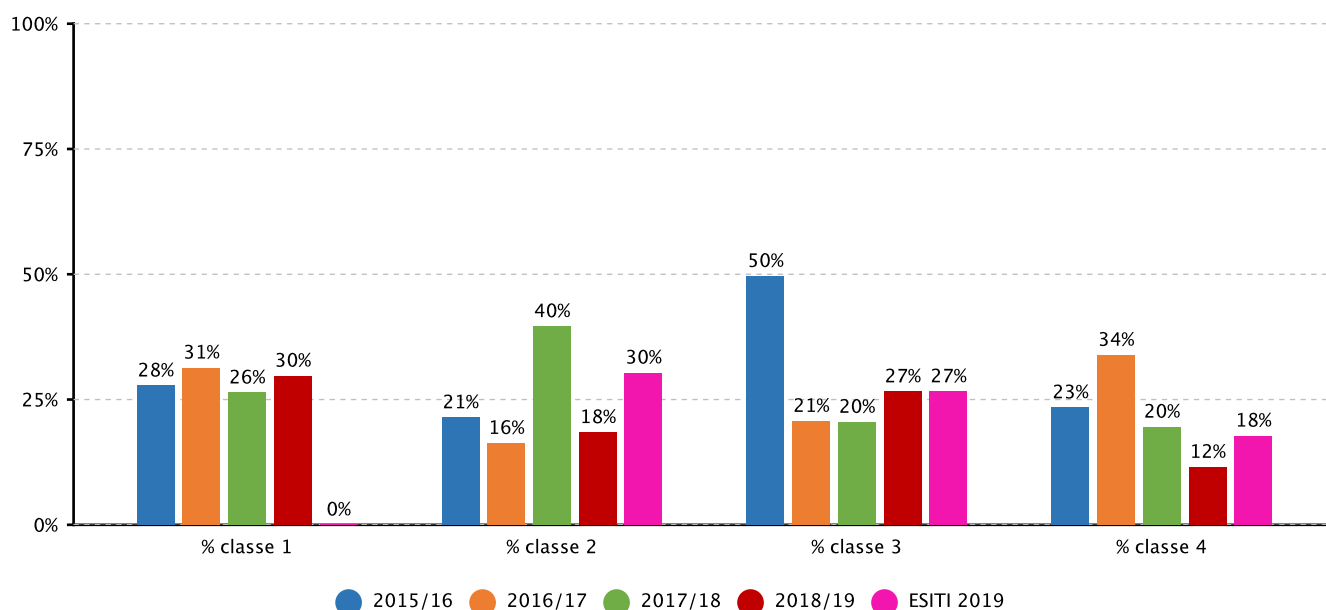
Per quel che riguarda le discipline di matematica e di lingua inglese, si è riscontrato un miglioramento rispettivamente del 10% e del 20%. In generale, si è registrato un miglioramento in buona parte delle discipline. Vanno migliorati i risultati nelle discipline di indirizzo.

#### Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE -  
Fonte sistema informativo del MIUR**



**Priorità**

Diminuzione degli studenti con sospensione del giudizio in particolare nel primo biennio e diminuzione numero di debiti scolastici (alcune disc.)

**Traguardo**

Ridurre numero alunni con sospensione del giudizio e numero dei debiti scolastici :Matematica- cucina-francese-inglese

**Attività svolte**

1. Riunione dei Dipartimenti disciplinari e pluridisciplinari.
2. Revisione della programmazione didattica e dei criteri di valutazione.
3. Attuazione nelle classi della programmazione revisionata e dei criteri di valutazione omogenei.
4. Analisi dei risultati riportati dagli allievi nel primo quadrimestre.
5. Prove comuni trasversali nelle materie con maggior numero di criticità nello scrutinio di primo quadrimestre.
6. Analisi dei risultati delle prove comuni.
7. Analisi dei risultati ottenuti dagli alunni nello scrutinio finale.

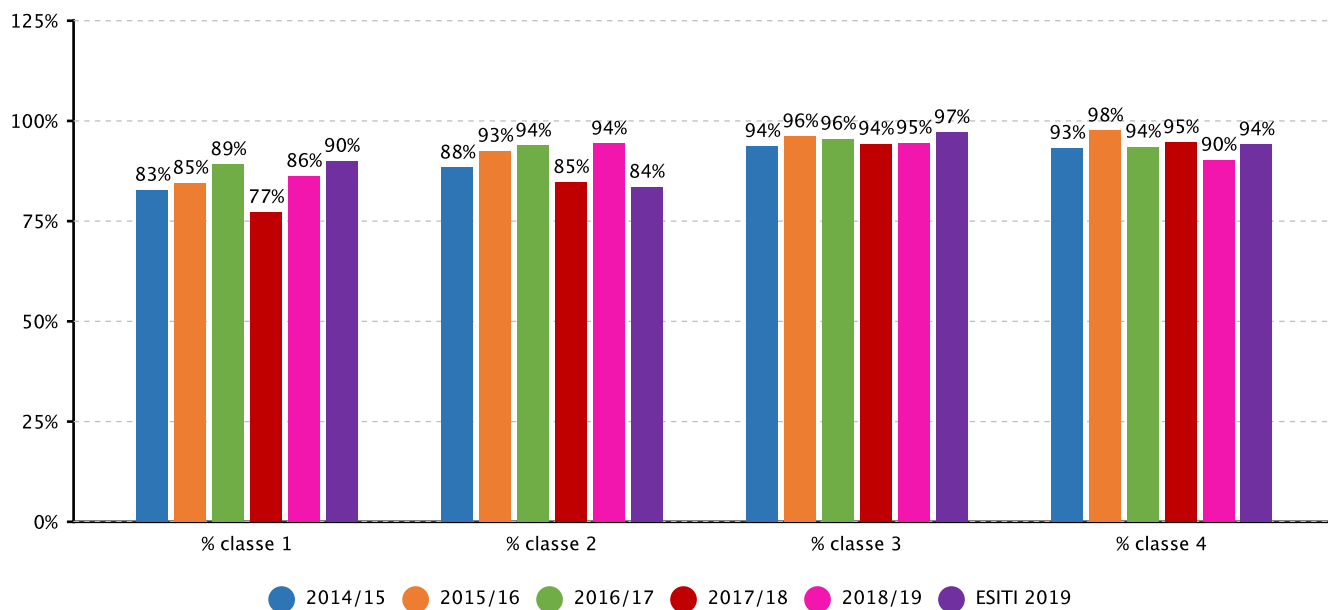
**Risultati**

Per quel che riguarda le discipline di matematica e di lingua inglese, si è riscontrato un miglioramento rispettivamente del 10% e del 10%. In generale, si è registrato un miglioramento in buona parte delle discipline. Vanno migliorati i risultati nelle discipline di indirizzo.

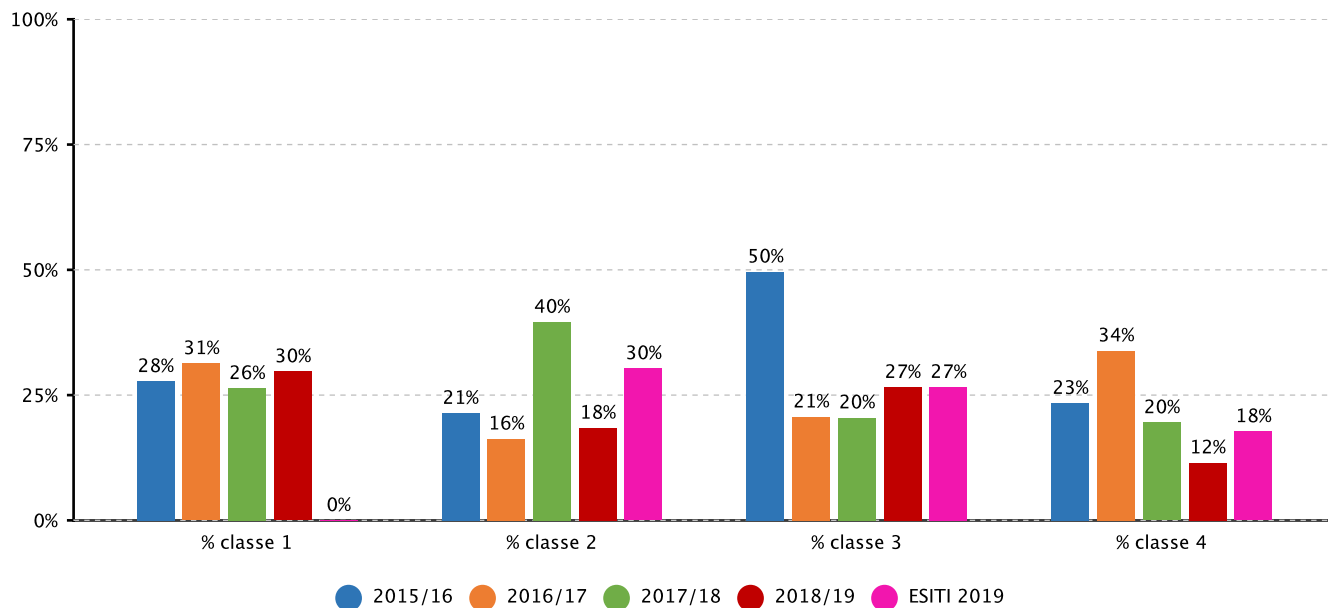
**Evidenze**



### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento delle competenze e quindi dei risultati in matematica e in italiano e riduzione della disomogeneità tra le classi nella disciplina.

#### Traguardo

Rientrare nella media dei risultati a tutti i livelli territoriali e raggiungere differenze ESCS positive in matematica in tutte le classi.

#### Attività svolte

1. Riunione del gruppo disciplinare di matematica per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI.
2. Revisione della programmazione didattica di matematica.

3. Attuazione nelle classi della programmazione revisionata.
4. Prova trasversale condivisa.
5. Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi.

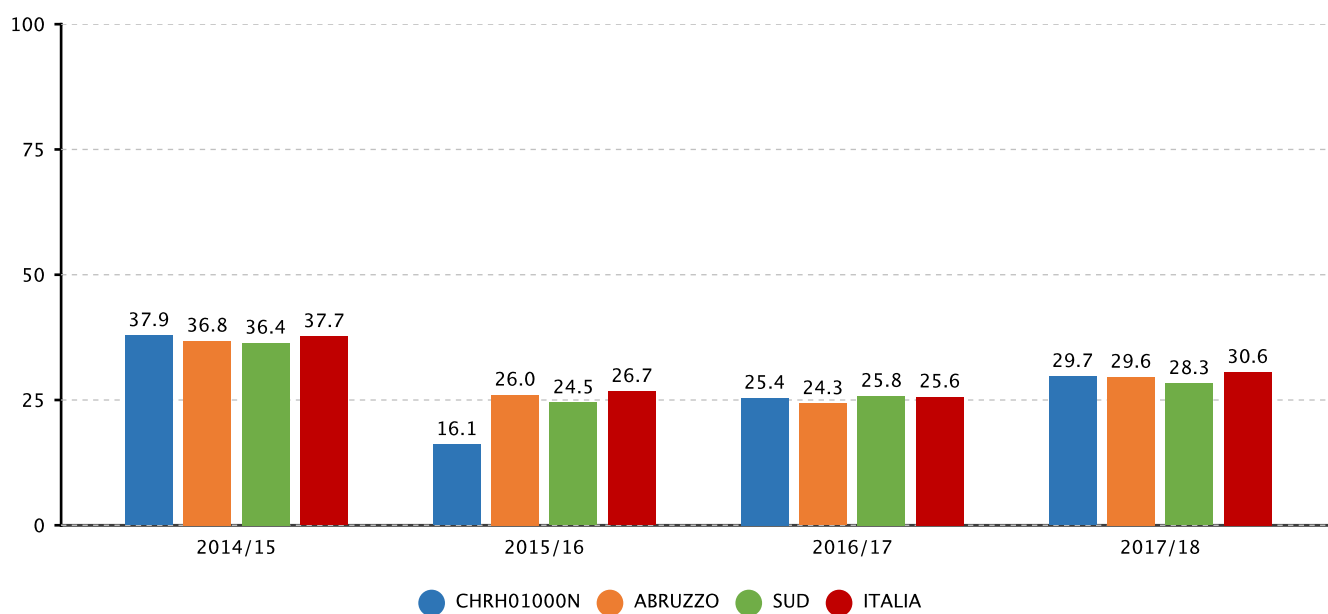
## Risultati

Rispetto alla media nazionale in matematica:

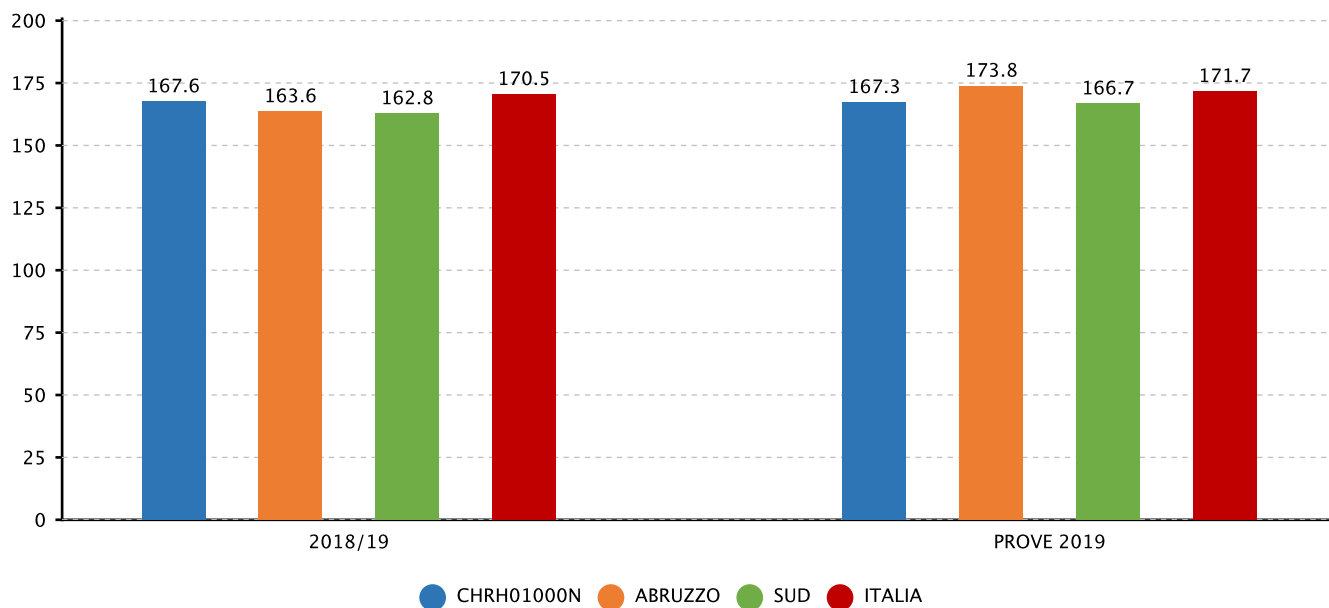
- per il livello 1, si è passati dal 24% del 2015 al 5% del 2016;
- per il livello 2, dal 6% al 0,1%;
- per il livello 3, dal 4% al 4% sopra la media nazionale;
- per il livello 4, dal 3% al 0,7;
- per il livello 5, dal 11% al 0,9% sopra la media nazionale.

## Evidenze

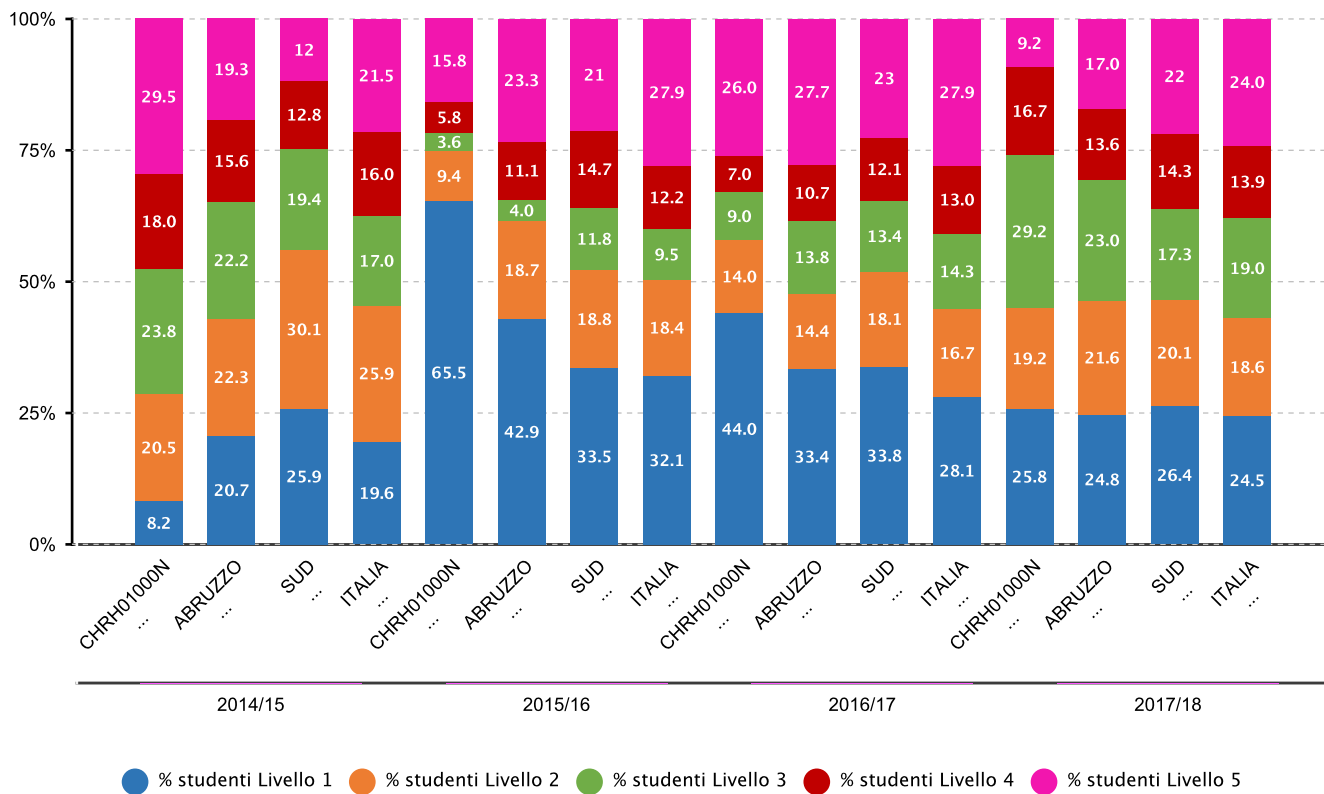
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



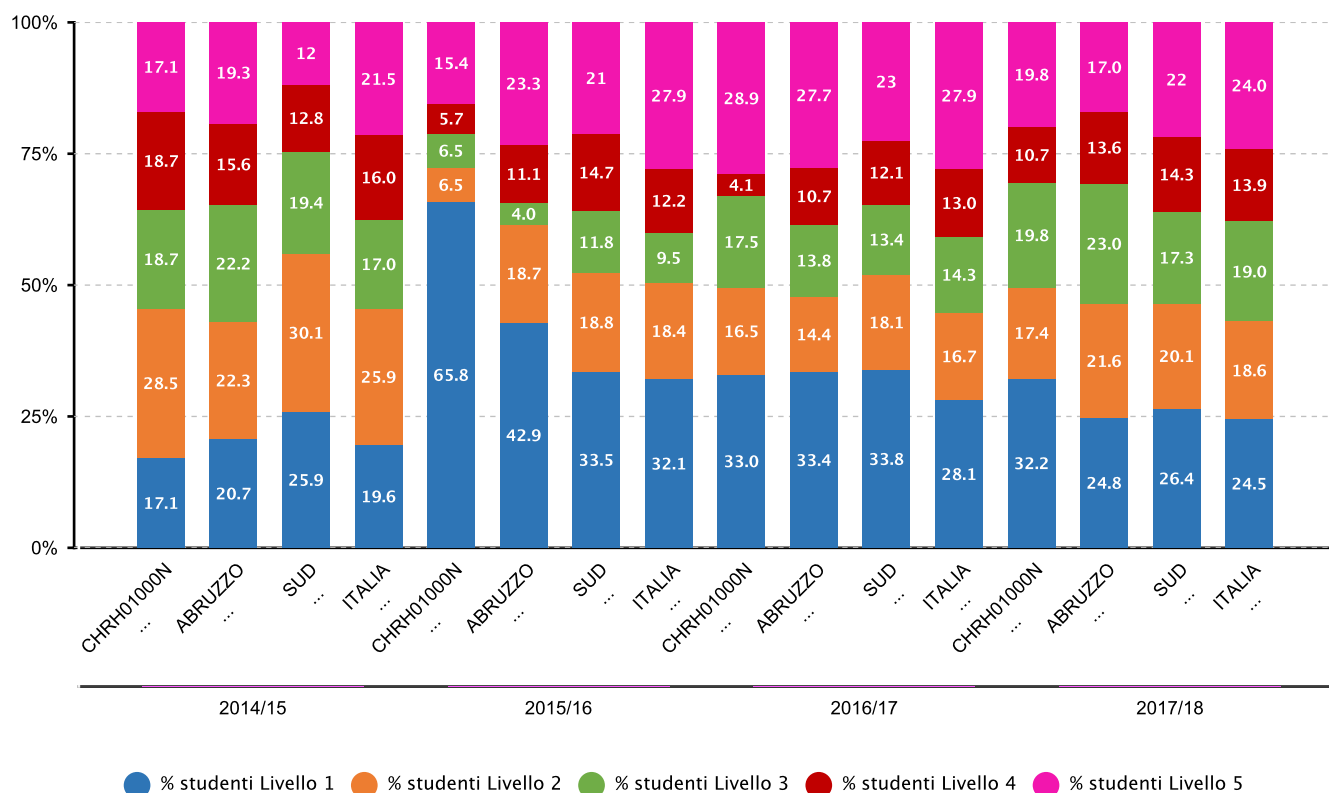
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Miglioramento delle competenze e quindi dei risultati in italiano e riduzione della disomogeneità tra le classi nella disciplina.

**Traguardo**

Rientrare nella media dei risultati a tutti i livelli territoriali e raggiungere differenze ESCS positive in matematica ed italiano in tutte le classi

**Attività svolte**

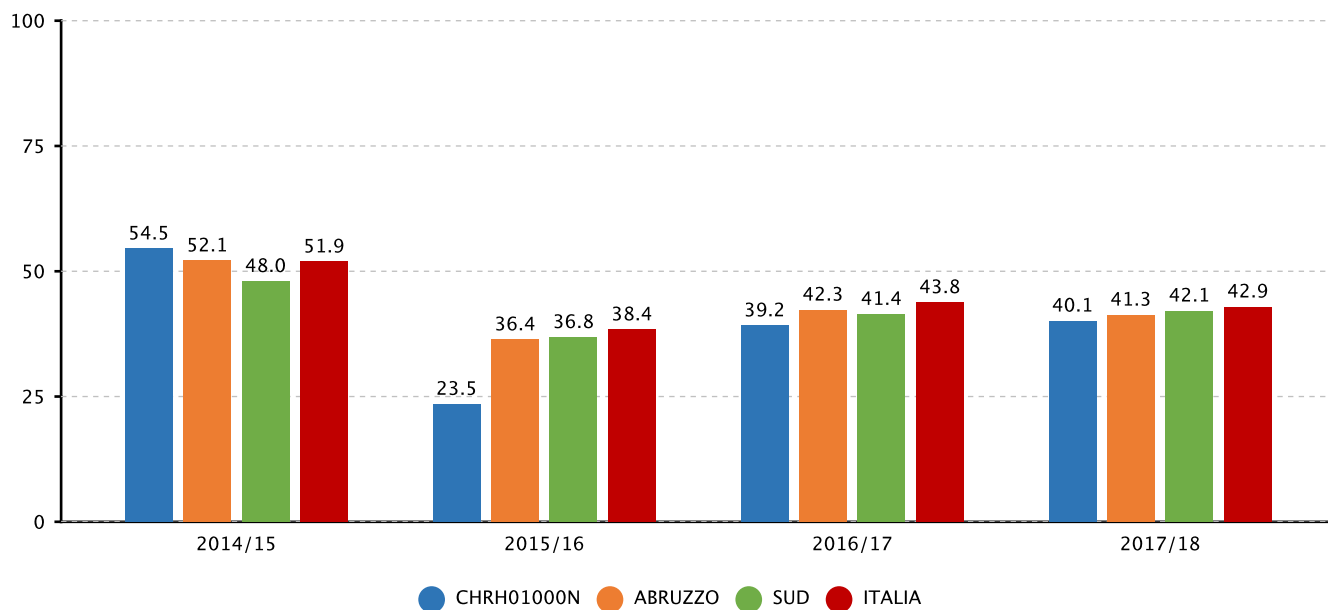
1. Riunione del gruppo disciplinare di italiano per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI.
2. Revisione della programmazione didattica di italiano.
3. Attuazione nelle classi della programmazione revisionata.
4. Prova trasversale condivisa.
5. Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi.

**Risultati**

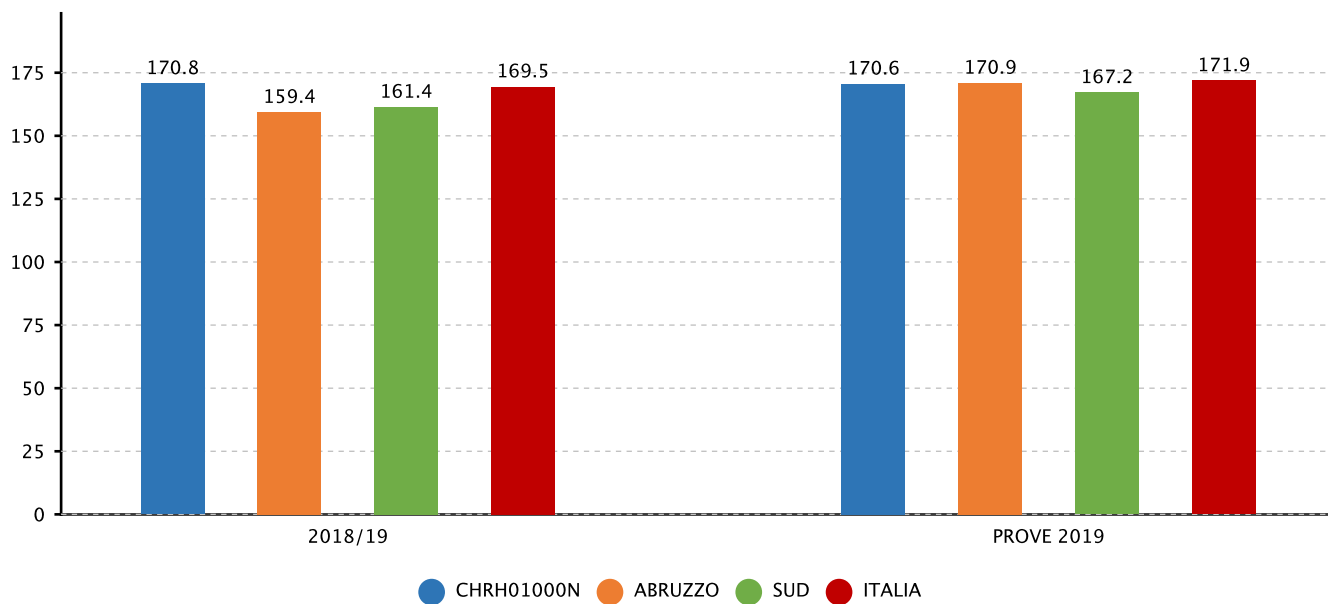
Rispetto alla media nazionale in italiano:  
 per il livello 1, si è passati dal 65.5% del 2016 al 33.49% del 2017;  
 per il livello 2, dal 9.4% al 14.9%;  
 per il livello 3, dal 5.8% al 7.0%;  
 per il livello 4, dal 15.8% al 26.09%;  
 per il livello 5, dal 11% al 0,9% sopra la media nazionale.

**Evidenze**

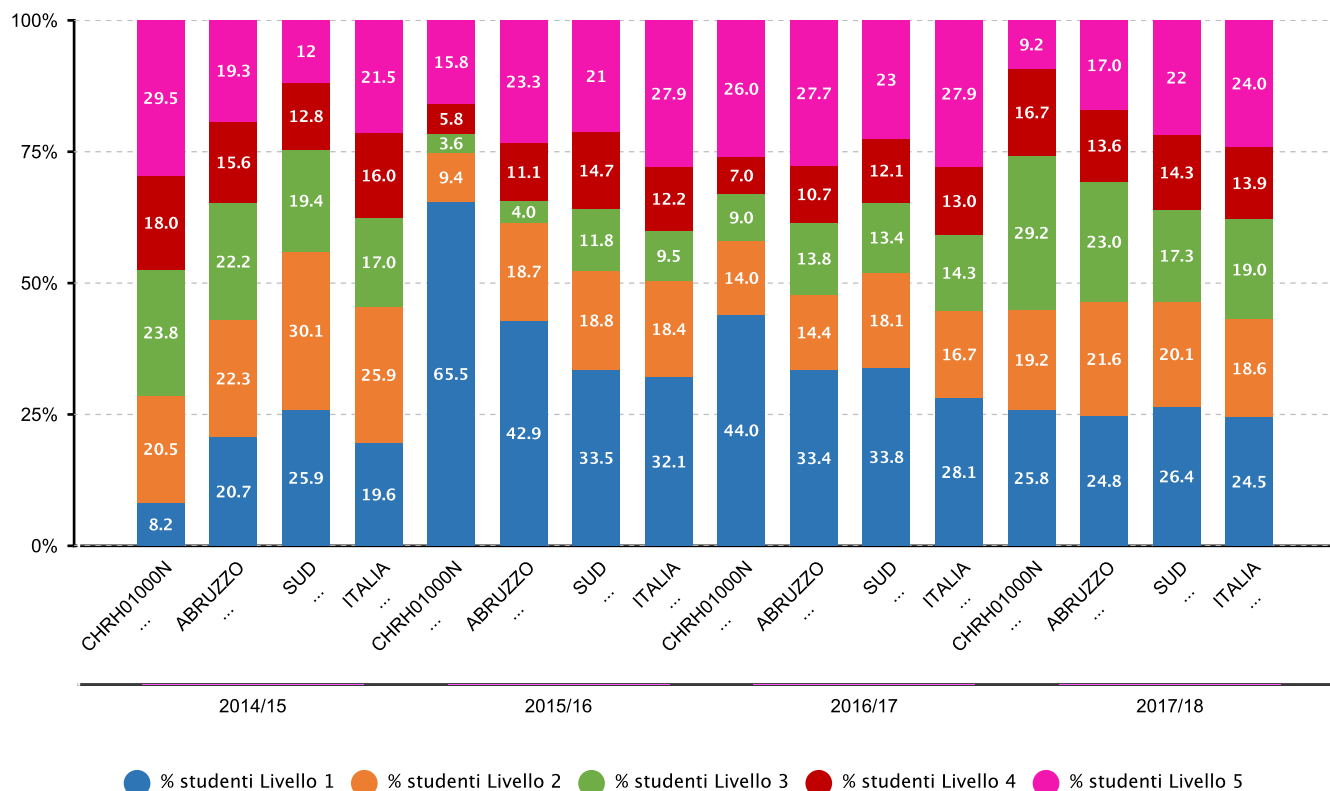
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



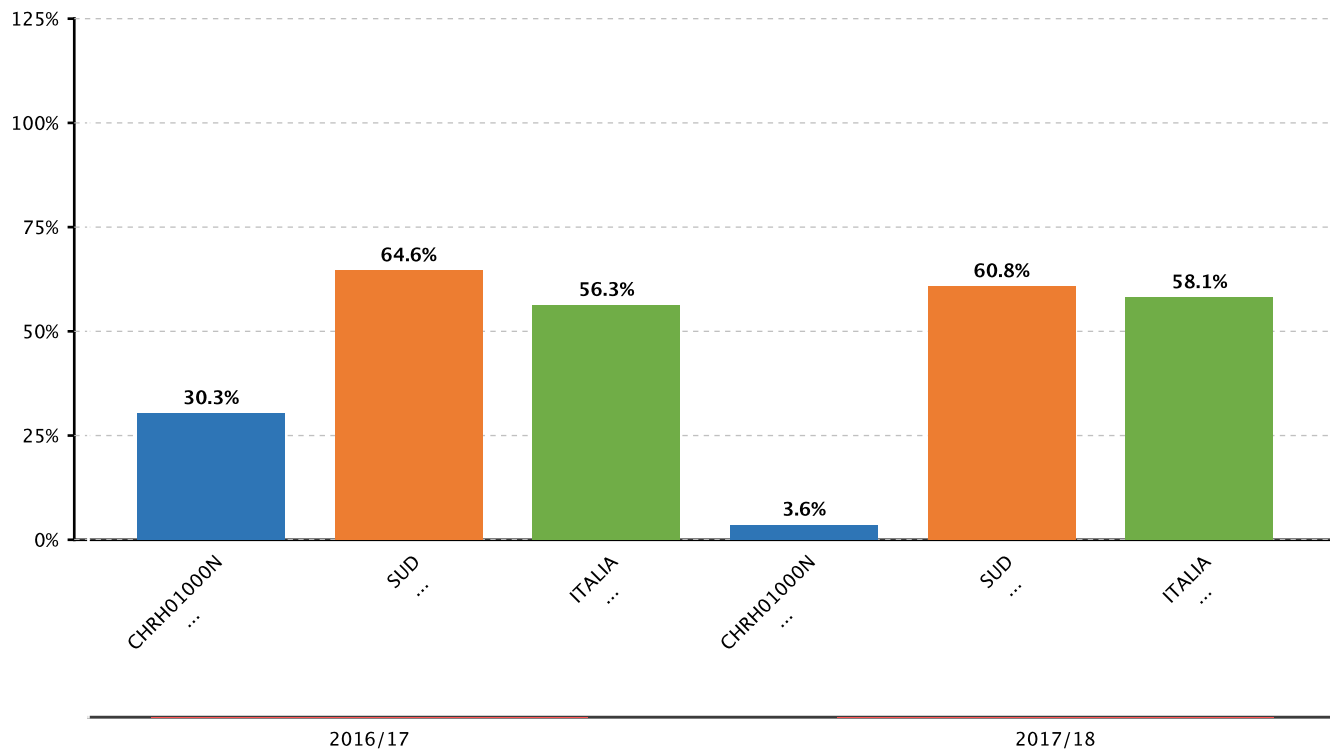
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IIEP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



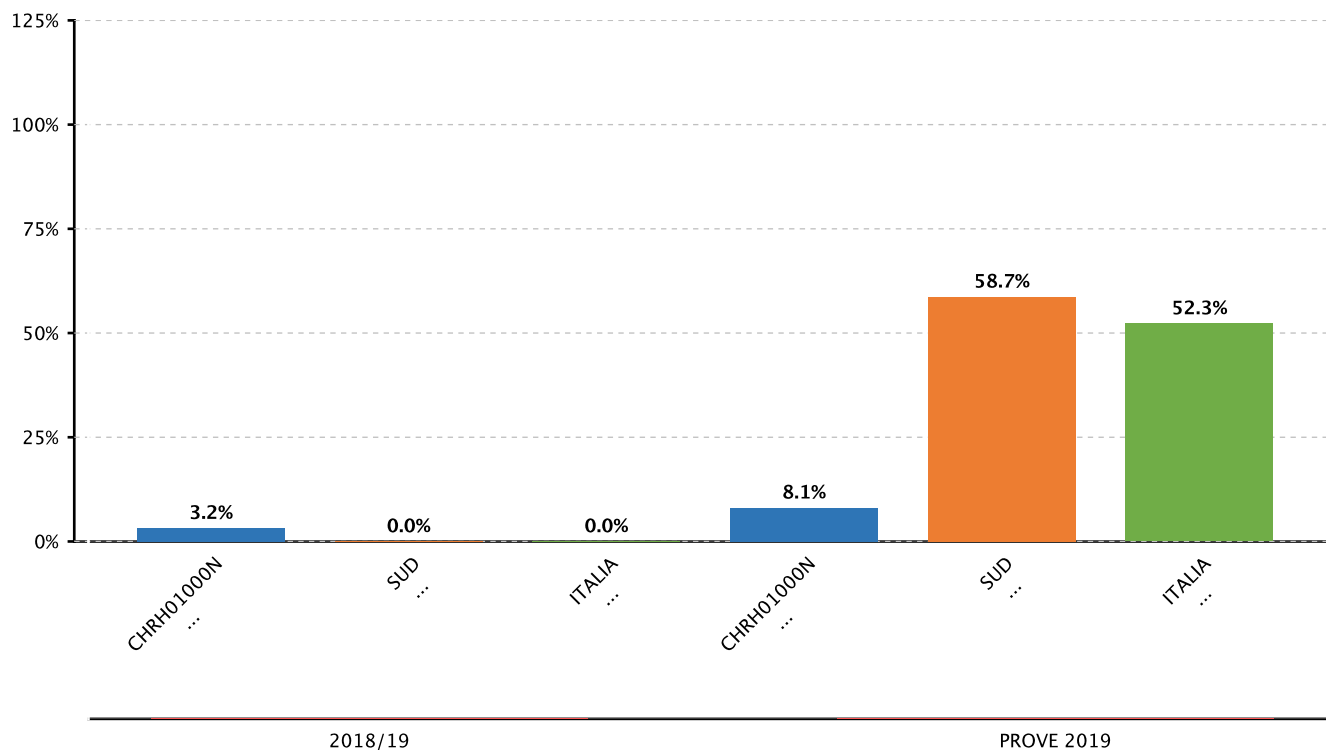
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



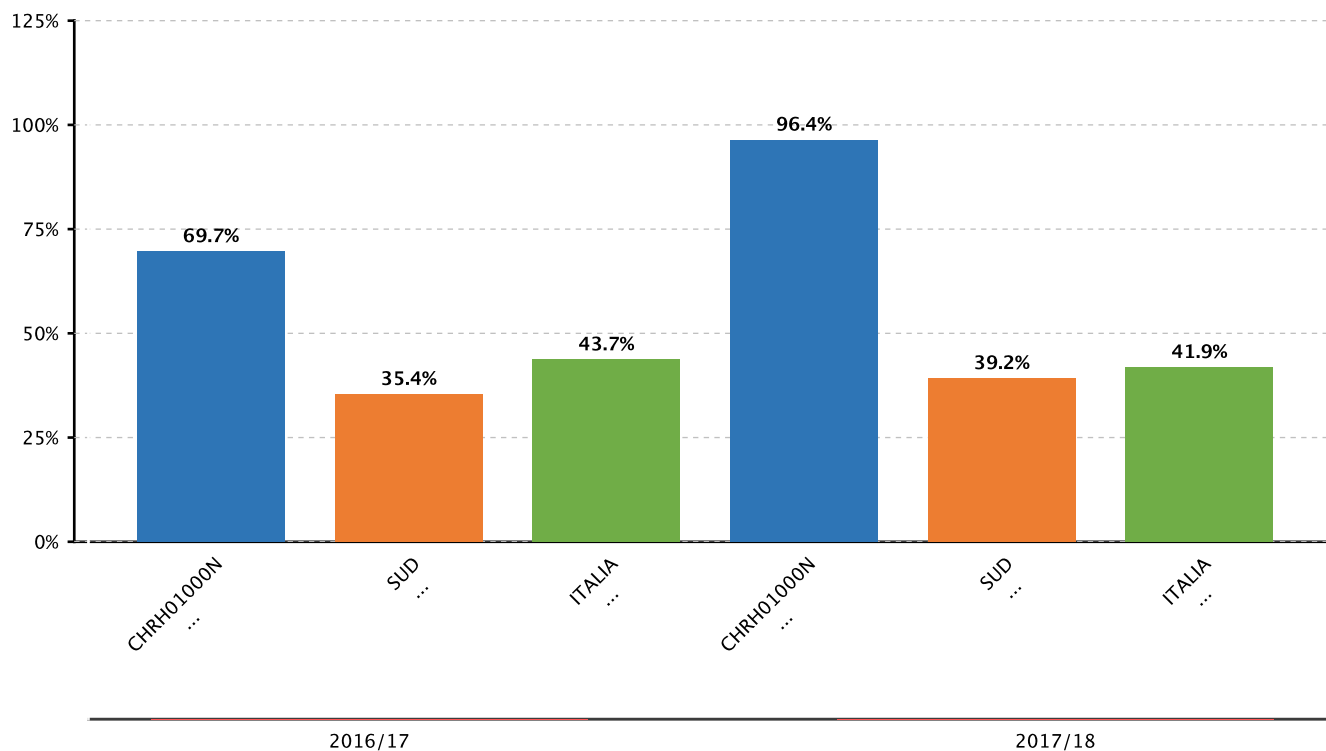
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



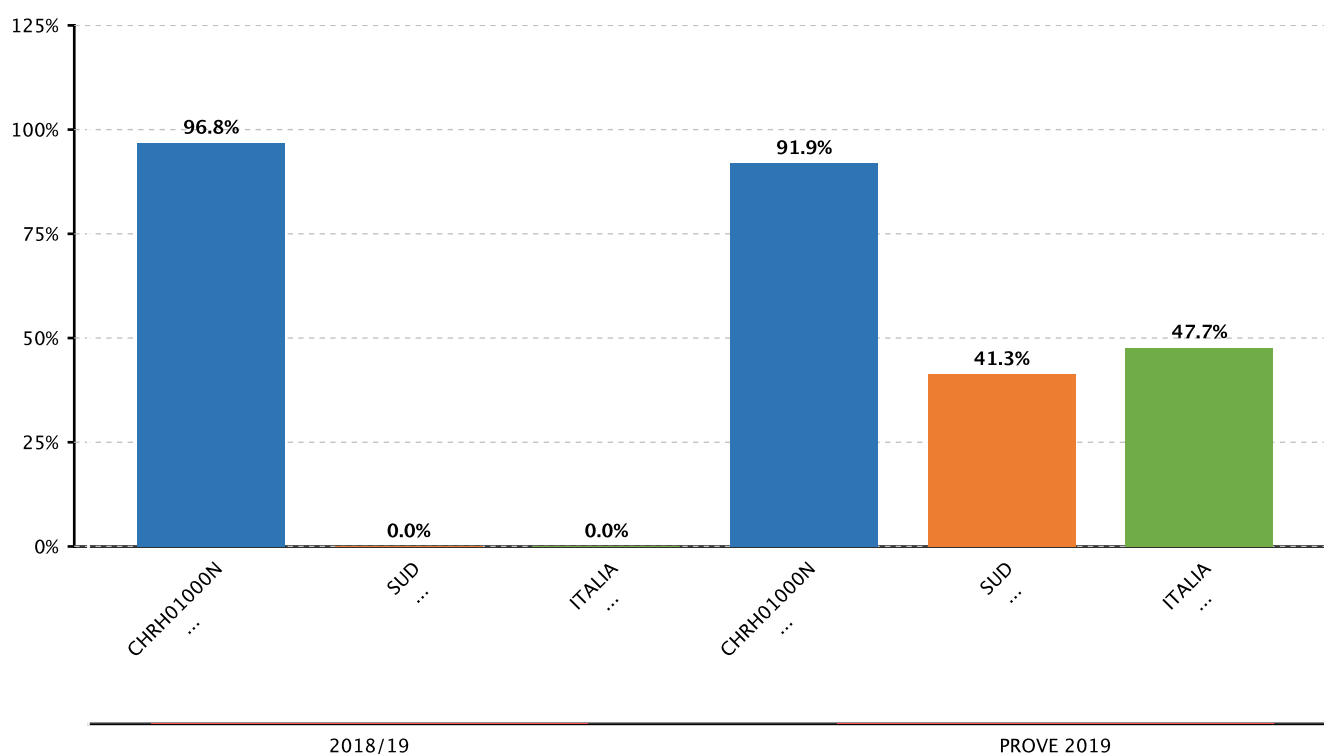
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Miglioramento delle competenze e quindi dei risultati in italiano e riduzione della disomogeneità tra le classi nella disciplina.

**Traguardo**

Rientrare nella media dei risultati a tutti i livelli territoriali e raggiungere differenze ESCS positive in matematica ed italiano in tutte le classi

**Attività svolte**

1. Riunione del gruppo disciplinare di italiano per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI.
2. Revisione della programmazione didattica di italiano.
3. Attuazione nelle classi della programmazione revisionata.
4. Prova trasversale condivisa.
5. Analisi dei risultati della prova comune con sub-valutazione del gruppo di item corrispondenti ai risultati insufficienti nelle prove Invalsi.

**Risultati**

Confrontando i risultati ottenuti nell'a.s. 2017/ 2018 per ITALIANO si evidenzia:

- Aumento dal 32,5% al 34,2% degli alunni che si attestano a livello 1
- Miglioramento dal 36,2% al 35,0% degli alunni che si attestano a livello 2
- Miglioramento dal 21,0% al 22,2% di alunni che si attestano al livello 3
- Riduzione dal 8,7% al 7,7% di alunni che si attestano al livello 4
- Riduzione dal 1,5% al 0,9% di alunni che si attestano al livello 5

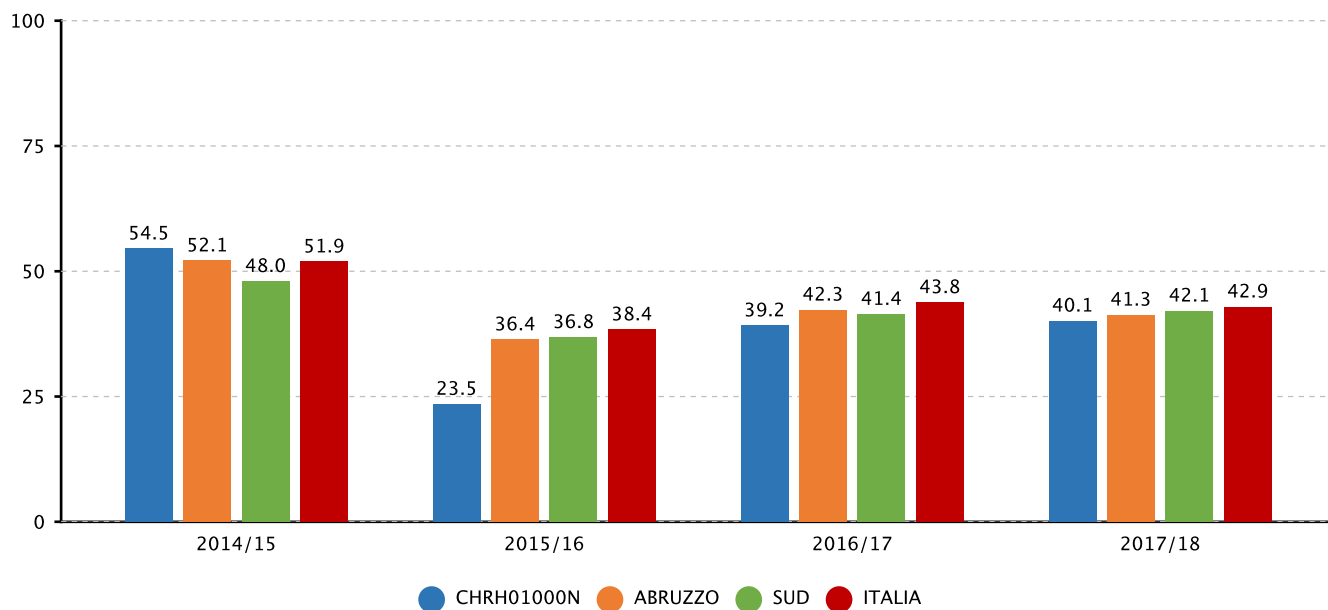
Confrontando i risultati ottenuti nell'a.s. 2017/ 2018 per MATEMATICA si evidenzia:

- Miglioramento dal 46,4% al 44,0% degli alunni che si attestano a livello 1
- Aumento dal 34,1 al 37,9% degli alunni che si attestano a livello 2
- Miglioramento dal 13,8 al 15,5% di alunni che si attestano al livello 3
- Riduzione dal 5,8% al 2,6% di alunni che si attestano al livello 4

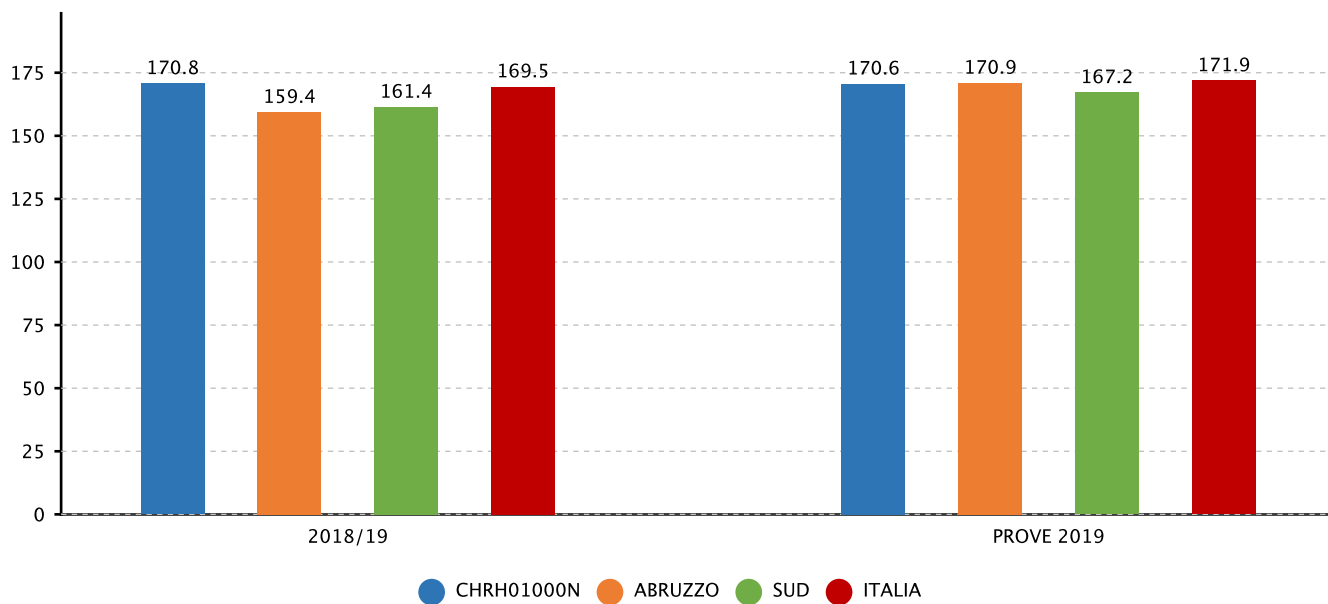
**Evidenze**



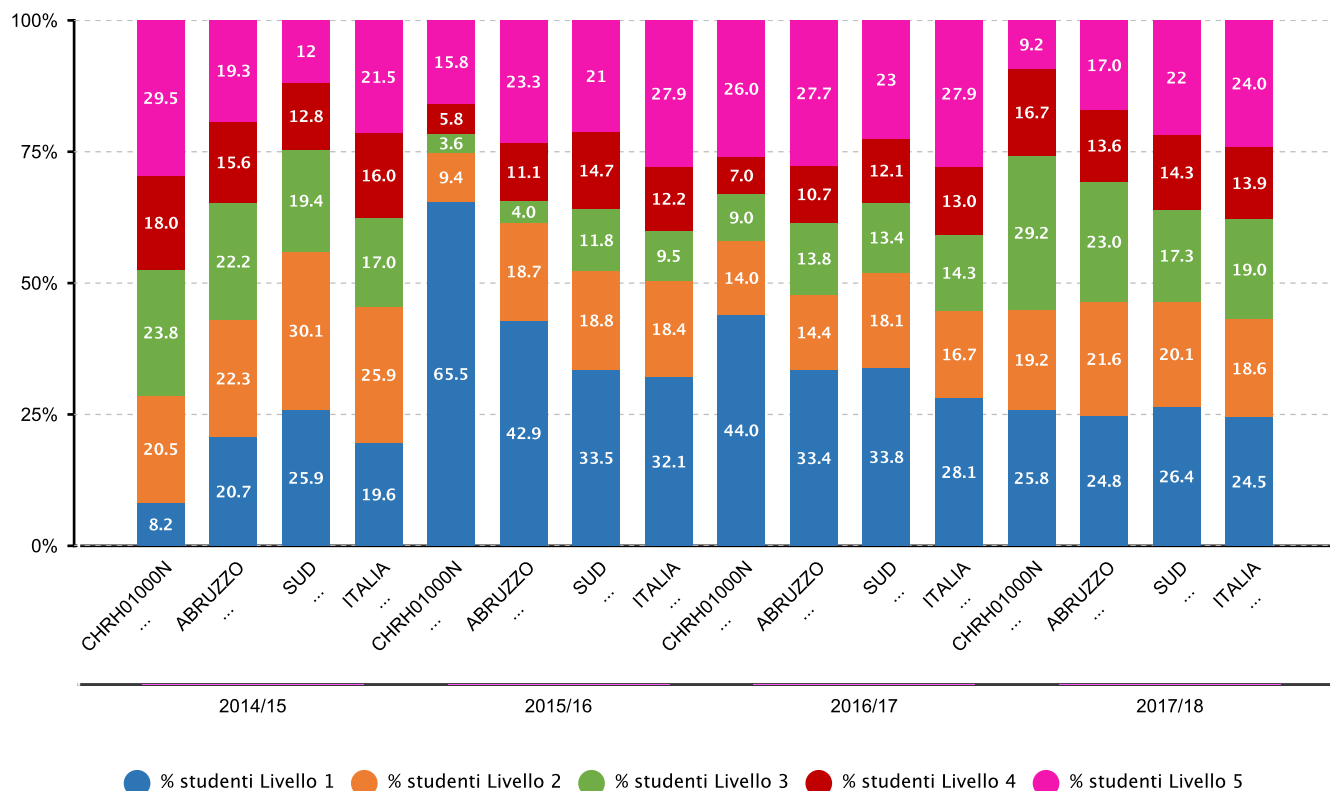
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



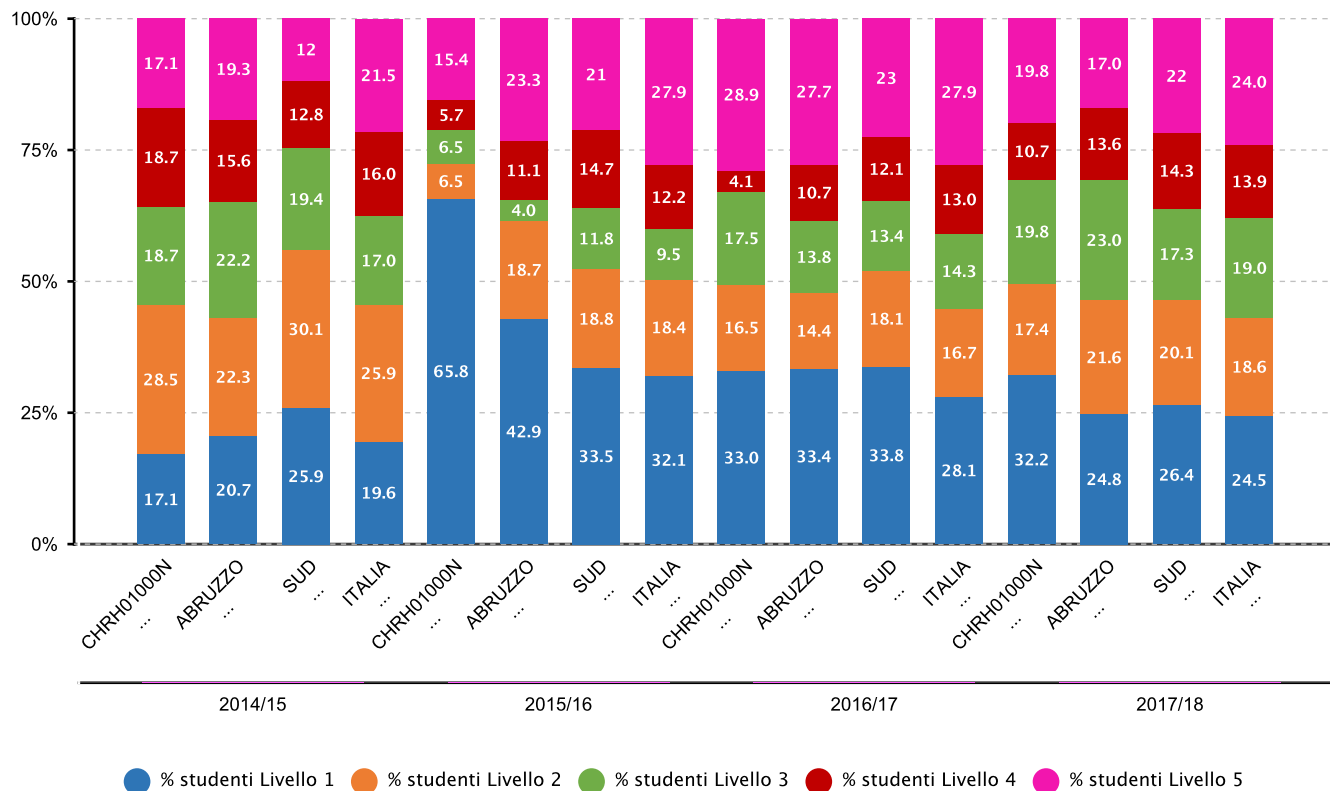
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



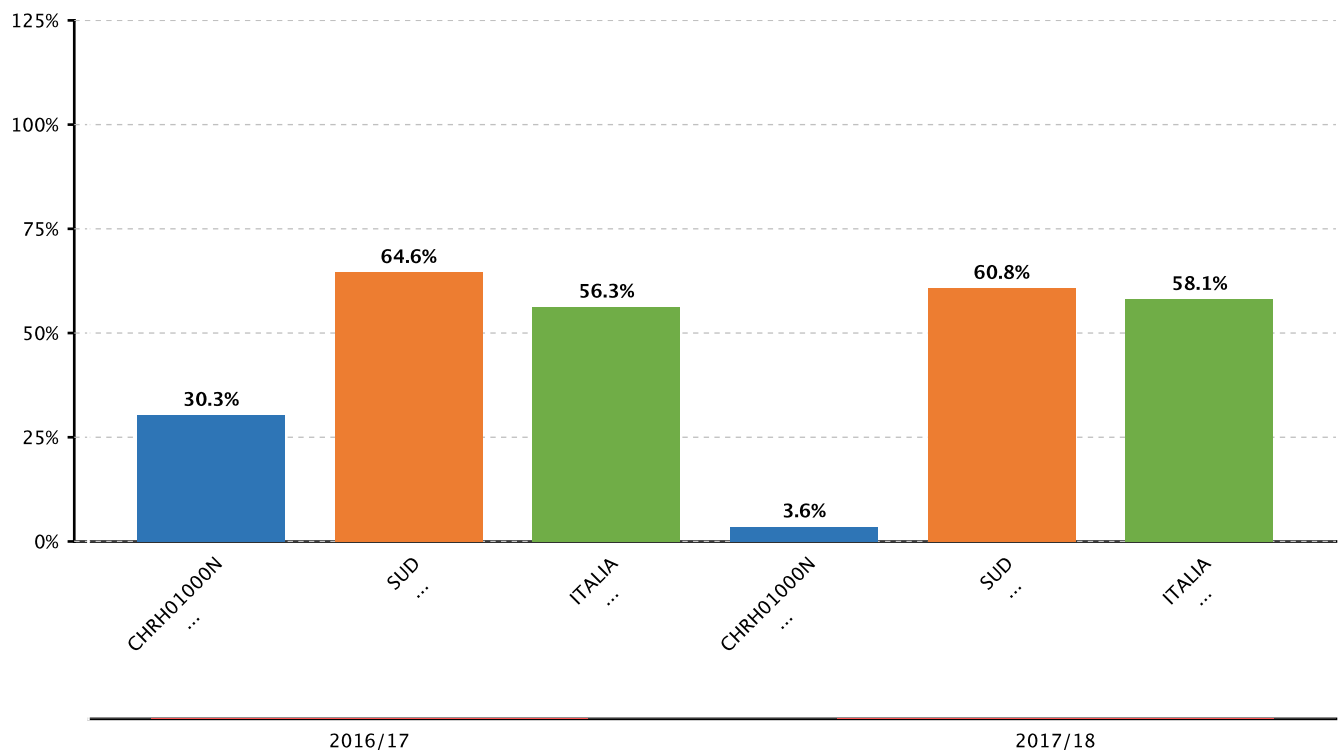
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



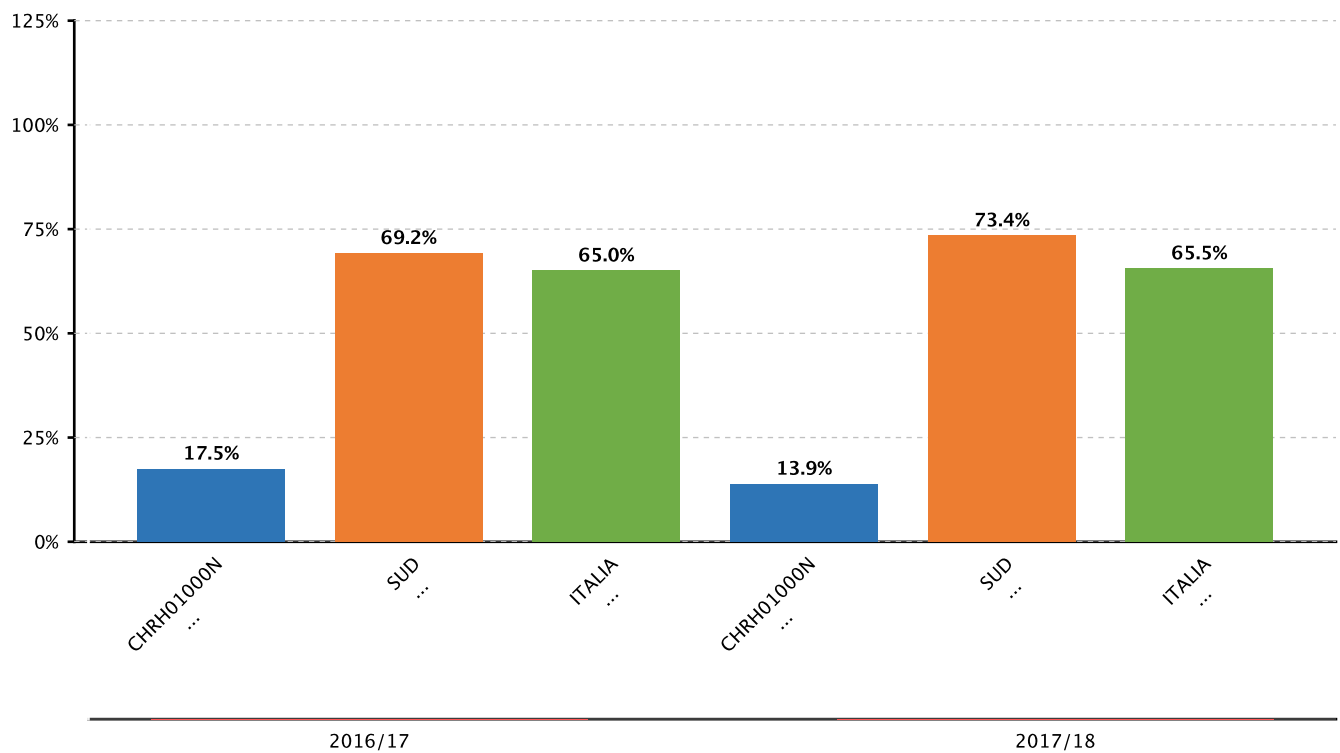
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



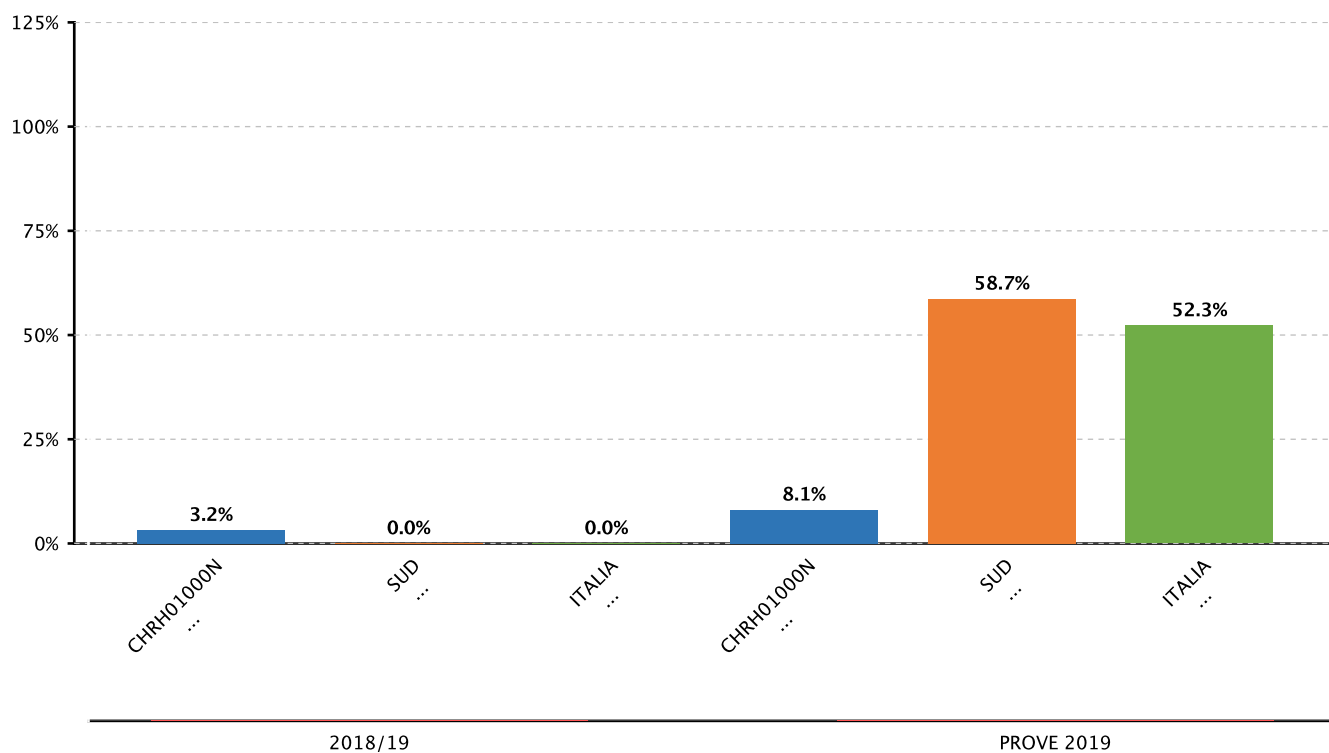
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



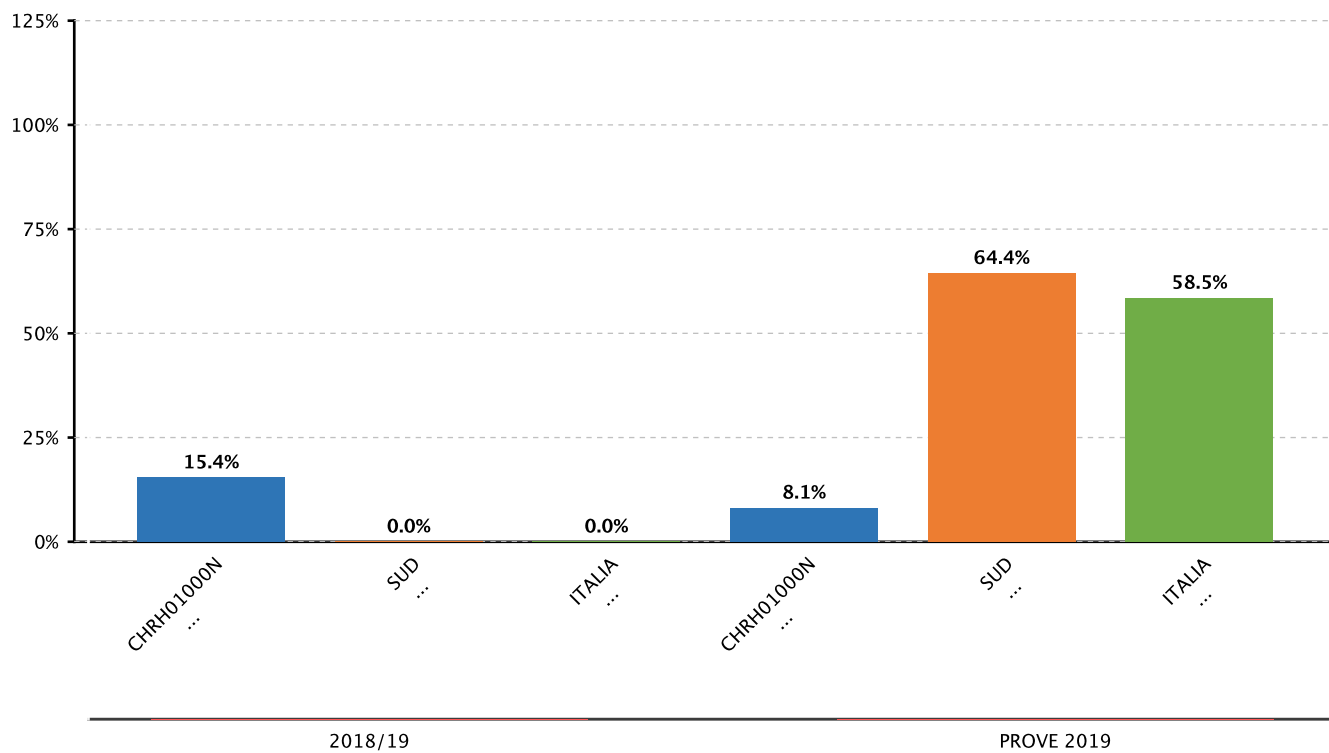
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



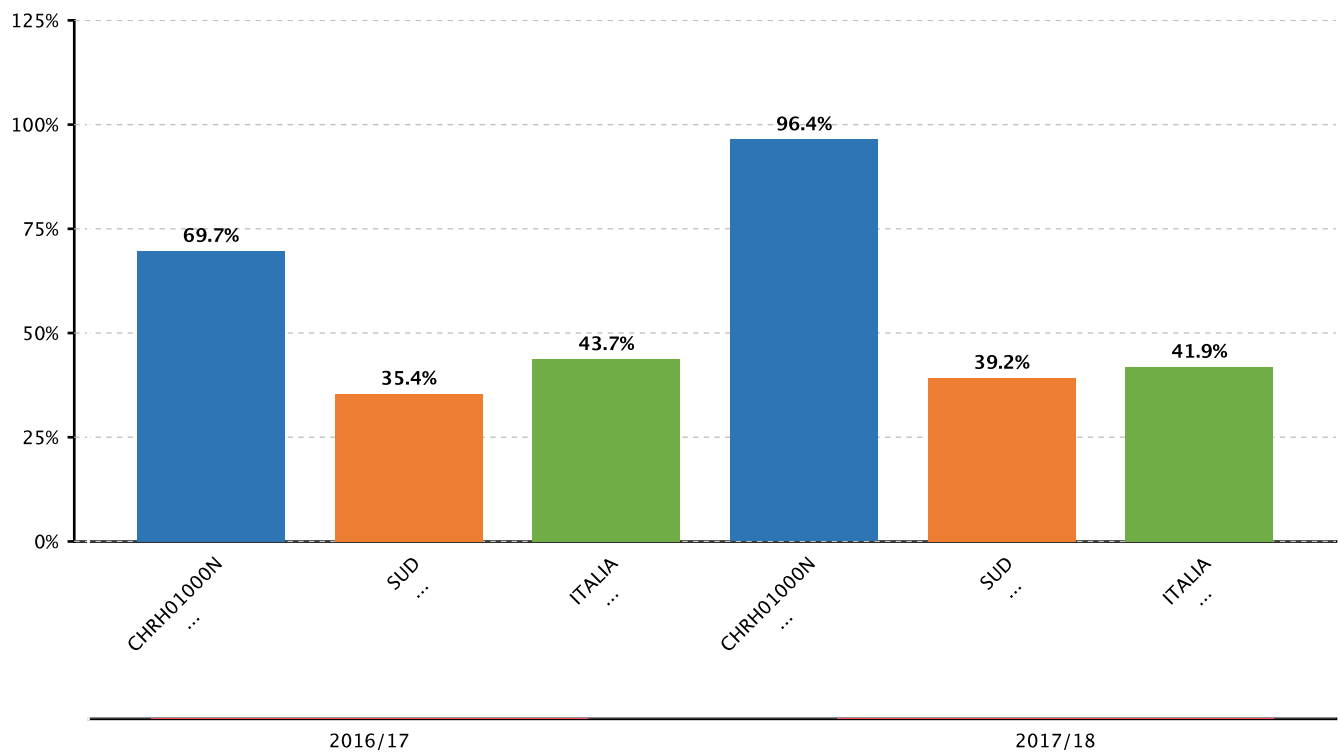
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



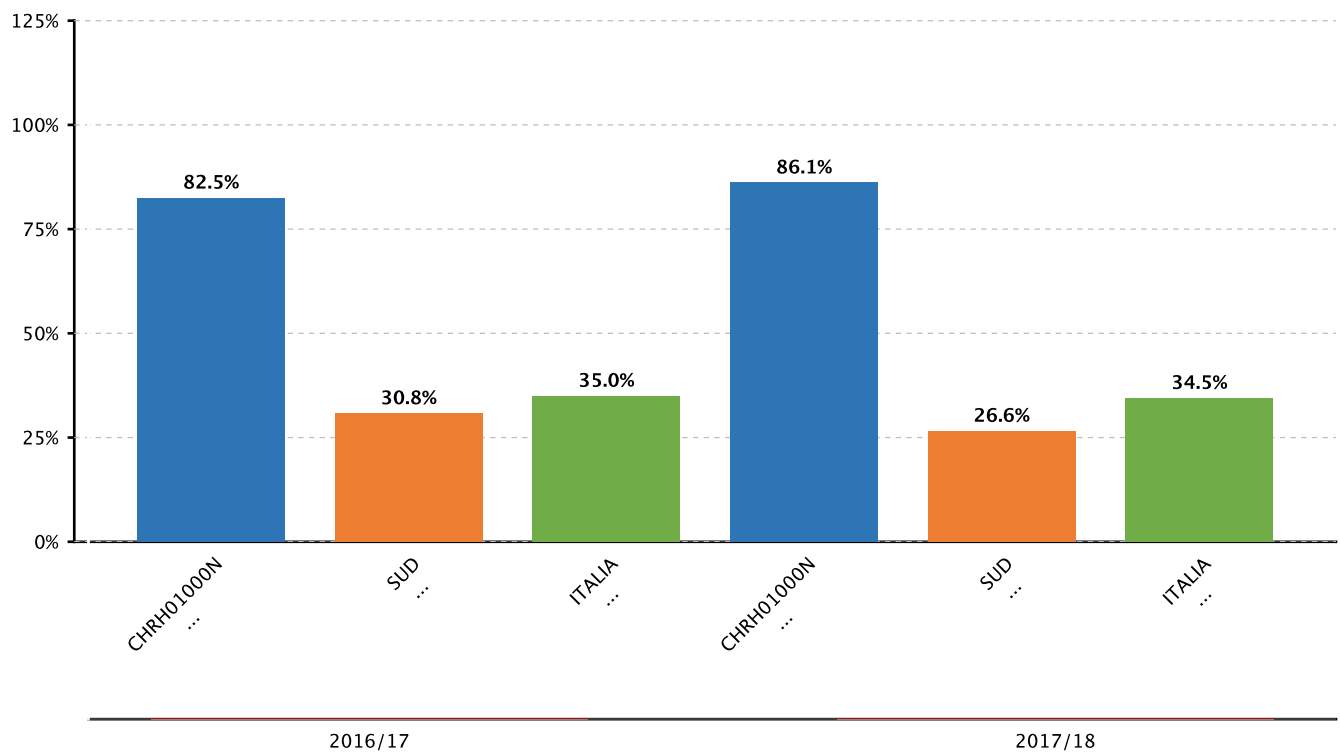
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO**  
**- Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Professionali e leFP statali a.s. 2018/19				
Intorno la media regionale	Professionali e leFP statali PROVE 2019		Professionale a.s. 2016/17 Professionale a.s. 2017/18		
Sotto la media regionale					

## **Corso di Formazione multidisciplinare post Diploma in *Enogastronomia e ristorazione per la salute e la sostenibilità ambientale***

Il corso di Formazione multidisciplinare post Diploma in *Enogastronomia e ristorazione per la salute e la sostenibilità ambientale* mira all'acquisizione delle competenze sulle materie prime, animali e vegetali, e sulle tecniche di elaborazione e trasformazione culinarie, in una strategia di formazione completa sulla sicurezza alimentare e sui principi nutritivi contenuti negli alimenti con effetti benefici sulla salute (nutraceutica), a latere di una valutazione delle problematiche ambientali emergenti e delle intere filiere dell'agroalimentare sotto il profilo storico, antropologico, legislativo, economico-turistico.

*Il corso sarà strutturato in due parti principali*

- Insegnamenti relativi alla storia delle produzioni agro-alimentari, alle implicazioni agro-ecologiche di sostenibilità, alle materie prime di origine vegetale e animale, alle tecniche di produzione, alla problematica degli effetti dell'alimentazione sulla salute;
- Realizzazione di esperienze pratiche aventi per oggetto i prodotti tipici abruzzesi e nazionali, la legislazione e il controllo su qualità e sicurezza alimentare, il marketing agroalimentare, la conservazione, trasformazione e preparazione dei principali piatti della cucina, l'analisi sensoriale, le ricette di alta cucina tradizionali e di ultima generazione.

### **Competenze acquisite**

- Pianificazione operazioni;
- Corretto utilizzo degli strumenti;
- Cura degli spazi di lavoro;
- Scelta e Conservazione materie prime/gestione magazzino;
- Realizzazione di piatti in base a ricette predefinite e/o di nuova creazione;
- Presentazione del piatto;
- Progettazione di menu con attenzione agli aspetti nutrizionali.